

Ortona, 21 marzo 2022

Caro Andrea,

non so come, ma sono certo che la mia lettera ti arriverà e la potrai leggere.

Ti starai chiedendo chi sono. Mi chiamo Kevin, sono di Ortona, una piccola città abruzzese sul mar Adriatico, e frequento la seconda media.

È proprio a scuola che ho conosciuto la tua storia. Abbiamo realizzato un murales dedicato a te. Spero che ti piaccia e che tu sia contento che ti abbiamo pensato e che abbiamo portato a termine un progetto a nome tuo.

Prima la mafia la conoscevo solo dai film, ora, dopo aver conosciuto la tua storia, ho capito che non c'è onore, non c'è coraggio, non c'è forza nella mafia, ma solo violenza, crudeltà ed egoismo.

Secondo me eri proprio un bravo ragazzo, perché a 12 anni lavoravi per aiutare la tua famiglia. So che ti dovevi svegliare molto presto. Probabilmente io, al posto tuo, non ci sarei riuscito, mi sarei alzato tardi e sarei andato a giocare con i miei amici.

Mi dispiace per quello che ti è accaduto, Andrea, e vorrei che tu potessi continuare a vivere attraverso la mia vita, per questo voglio contribuire a creare un mondo dove le mafie non esistano più e non vi siano più vittime innocenti.

Il mio sarà un piccolo contributo, ma il tuo ricordo mi darà la spinta e sono certo che tu, ovunque sia adesso, mi aiuterai.

Con affetto

Kevin

*Kevin Dragani*